



**NOTA INTEGRATIVA
ALLO SCHEMA DI BILANCIO
(2022-2023-2024)
(art.11 comma5 D.Lgs.118/2011)**

Premessa

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, la quale consiste in una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Tutte le innovazioni apportate dal D.lgs. 118/2011 sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio: essa ha pertanto la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione, così come previsto dall' art. 11, comma 5 D.lgs 118/2011 presenta almeno i seguenti contenuti.

- A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.
- B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.
- C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.
- D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- E) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.
- F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune.
- I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale.
- J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, CON ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati. I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio. I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

I principi contabili generali ed applicati costituiscono allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020-2022 sono state predisposte nel rispetto dei "principi contabili", che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Trasferimenti correnti

L'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemonte, in quanto ente strumentale a finanza derivata, riceve annualmente dal competente Settore regionale i seguenti trasferimenti correnti:

1. Oneri per le spese ordinarie di gestione.

L'assegnazione per spese di ordinaria gestione viene definita annualmente, nella sua entità, dal competente Settore regionale e comunicata all'Ente. Nel Previsione 2022 è indicato l'importo di € 170.000,00, nonostante il Settore regionale per il 2021 abbia formalmente assegnato all'Ente APAP l'importo di € 150.000,00. Tale maggior richiesta è motivata dall'aver riscontrato nel corso del 2021 un aumento delle spese di gestione

dovute ad un maggior numero di immobili e di strutture da gestire, nonché da un aumento dell'attività dell'Ente.

2. Oneri per il personale dipendente.

Con la D.G.R. n. 30-8712 del 5/4/2019 "DGR n. 33-7927 del 23.11.2018 <Art. 19, c. 4 della L.R. 29/6/2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle Aree naturali e della biodiversità": indirizzi al Sistema degli Enti di gestione delle AANNPP per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.Lgs 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018>. Approvazione delle dotazioni organiche degli Enti di gestione delle AANNPP" è stata approvata la dotazione organica dell'Ente che comportato il consolidamento del fondo "oneri per il personale dipendente" ad un importo complessivo annuo di € 980.750,00.

Considerato il protrarsi delle procedure concorsuali che non ha ancora consentito l'assunzione delle unità di personale previste, stante comunque il consolidamento della spesa complessiva annua, si è creato un importante avanzo di fondi per il personale che è stato stimato nello prospetto di avanzo finanziario presunto al 31/12/2021 in € 1.115.123,83.

Esso è stato allocato, nel bilancio di previsione 2022, tra i capitoli destinati all'assunzione di personale a tempo determinato e nel caso specifico al cap.5090 (Missione 9) nei modi e nelle forme consentite dalla normativa vigente in materia.

3. Fondi di riserva

Il Fondo di riserva per le Spese Obbligatorie (art. 18 – L.R. 11 aprile 2001, n. 7) è stato presunto in € 206.281,00 ripartiti come di seguito:

- € 72.793,64 FRSO anni precedenti (avanzo presunto)
- € 32.033,73 proventi ente 2021 (avanzo presunto)
- € 10.369,81 importo recuperato da prelievi non impegnati nel 2021
- € 73.100,00 proventi ente 2022 presunti (entrate extratributarie)
- € 488,82 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
- € 20.000,00 Maggior fabbisogno per fondo gestione presunto
- - € 2.505,00 Finanziamento istituto dello straordinario 2022 (cap. 6110)

Il Fondo di riserva per le Spese Impreviste (art. 19 – L.R. 11 aprile 2001, n. 7) è stato presunto in € 424,60 quale FRSI anni precedenti (avanzo presunto)

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nella variazione di assestamento al bilancio di previsione 2021 è stata applicata la quota di avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2020, a seguito di approvazione del Rendiconto finanziario 2020 (DC n. 18 del 30/04/2021), per un importo pari a € 1.673.546,93, allegato 1) ripartito come segue:

- € 1.649.965,84 Avanzo vincolato
- € 19.443,79 FPV spese correnti
- € 4.137,30 FPV spese in conto capitale

C) ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'Ente in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2022 ha quantificato l'avanzo presunto al 31/12/2021 per vincoli stabiliti da disposizioni di legge e per accantonamenti da specifiche destinazioni

dell'Ente. Si rinvia al prospetto, *allegato 2*), dal quale emergono distintamente le voci che compongono l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021 nonché la sua quantificazione. Vincoli ed accantonamenti potranno essere modificati in sede di approvazione del Rendiconto finanziario 2021.

D) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Le spese d'investimento per gli anni 2022-2023-2024 e le relative fonti di finanziamento previste nelle entrate del bilancio (schema di avanzo finanziario presunto) sono dettagliate nell'*allegato 3*). Non è previsto nel corso del triennio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di lavori.

Nell'esercizio 2022 sono previste ulteriori entrate finanziate dalla Comunità Europea a parziale copertura delle spese relative all'attuazione del progetto LIFE 18 NAT/IT/000972 LIFE WOLFALPS EU.

E) CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONO PROGRAMMI

Le spese stanziata nel 2022 sono previste con l'obiettivo di essere realizzate entro il 31.12.2022, fermo restando che in corso d'anno si attueranno i relativi crono programmi al fine di adeguare l'esigibilità delle spese e la conseguente costituzione di FPV di spesa.

F) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente non ha rilasciato alcuna fidejussione ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia.

G) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Nel bilancio 2022/2024 non sono previsti oneri derivanti da alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, I CUI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI SUL SITO INTERNET DELL'ENTE

L'Ente non possiede enti o organismi strumentali i cui bilanci siano consultabili sul proprio sito internet.

I) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA PERCENTUALE

L'Ente non possiede Società partecipate.

J) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

L'Ente, nella gestione degli stanziamenti di bilancio, rispetta i vincoli di finanza pubblica riguardanti la limitazione all'effettuazione delle seguenti spese:

- Oneri per il personale.

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.
- Missioni e trasferte.
- Attività di formazione.
- Incarichi di consulenza, studio e ricerca.
- Spese per autovetture, acquisto, manutenzione, e noleggio.

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 139 del 4.6.2012 e n. 173 del 6.7.2012 ha affermato, con riferimento ai vincoli di spese in questione, che gli enti possono legittimamente operare compensazioni tra le singole voci di spesa, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto. Pertanto si ritiene legittimo effettuare maggiori spese relative ad alcuni vincoli a condizione che il vincolo complessivo imposto sia rispettato. La spesa nella sua interezza è all'interno del limite complessivo.

Entrate per servizi offerti all'utenza, attività o utilizzo di immobili in disponibilità all'Ente.

Tra le entrate extra tributarie (cap. Dal 30000 al cap. 42000) dell'Ente emergono i proventi derivanti da servizi offerti all'utenza o dall'utilizzo di immobili in disponibilità all'Ente e nello specifico:

- Vendita del materiale informativo e promozionale dell'Area Protetta.
- Attività didattica e di educazione ambientale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado.
- Attività di accompagnamento di singoli o gruppi.
- Pernottamento foresterie dell'Ente.
- Concessione di immobile denominato "Palazzo Gazzolo".
- Contributo per la partecipazione alla "Tradizionale Fiera del bestiame".
- L. R. 7/2014 - Titolo raccolta funghi.
- L.R. 19/2018 – art. 74 (Introito sanzioni da parte degli enti di gestione in relazione ai territori gestiti).
- Fotovoltaico: GSE - scambio sul Posto.

Gli stanziamenti presunti sono stati quantificati con riferimento all'andamento degli anni pregressi e all'assenza di condizioni che possano modificare l'assetto consolidato.

L'importo presunto e/o accertato dei proventi derivanti dai servizi e/o dalle attività sopra elencati viene allocato al cap. 365010 – Fondo di riserva per le Spese Obbligatorie e la sua destinazione è definita di volta in volta dal Consiglio dell'Ente con l'adozione di idoneo provvedimento.

Altre entrate.

Tra le "altre entrate" sono da considerarsi il contributo che l'Ente riceve annualmente dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, musei e Unesco a sostegno delle attività svolte nel corso dell'anno dall'Ecomuseo di Cascina Moglioni, riconosciuto con L.R. 13/2018 "Riconoscimento degli Ecomusei del Piemonte" e affidato in gestione all'Ente Appennino Piemontese.

L'importo del contributo varia annualmente e per il 2021 è riconosciuto in misura percentuale massima del 50% delle spese sostenute dall'Ente, a seguito di Rendicontazione dell'attività svolta.

I capitoli interessati a tale contributo, i cui stanziamenti sono stati presunti nello schema di avanzo finanziario al 31/12/2021, sono i seguenti:

- Entrata: Cap. 6000
- Spesa: Cap. 13050 – 31050 – 325050 – 34050

Allegati:

- 1) Prospetto dimostrativo dell'avanzo accertato al 31/12/2020.

- 2) Prospetto dimostrativo dell'avanzo presunto al 31/12/2021.
- 3) Prospetto riguardante le spese di investimento previste per gli anni 2022, 2023, 2024 e le relative fonti di finanziamento.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Annarita Benzo